



Alla **dott.ssa Isabella Fusiello** - Prefetta di Trento
Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

e, per conoscenza

- Al **dott. Sandro Raimondi**

Difensore civico della Provincia autonoma di Trento

- Al **dott. Marco Niro**

Comitato biodiversità e salute per Brentonico

Rovereto, 3 agosto 2026

Oggetto: Nota integrativa in merito all'inerzia del Comune di Brentonico sulla pubblicazione delle informazioni di raccolta firme per il referendum comunale (Fascicolo Difensore civico n. 301/26) e reiterata richiesta di circolare ai Comuni trentini.

Il sottoscritto Alex Marini, in qualità di Presidente dell'Associazione Più Democrazia in Trentino, con la presente intende integrare formalmente l'istanza già trasmessa a codesto Commissariato del Governo in data 16 luglio 2026, segnalando il permanere della mancata pubblicazione, da parte dell'Amministrazione comunale di Brentonico, delle informazioni concernenti la raccolta delle firme a sostegno della richiesta di referendum comunale, con conseguente pregiudizio per l'effettivo esercizio dei diritti di partecipazione dei cittadini.

1. I fatti e le persistenti omissioni del Comune di Brentonico

A seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione sull'ammissibilità dei referendum costituita ai sensi dell'art. 16-bis del Codice degli Enti Locali, e nonostante le ripetute richieste formulate dalla scrivente associazione, ad oggi il Comune di Brentonico non ha ancora pubblicato sul proprio sito istituzionale alcuna informazione utile riguardante la raccolta delle firme per il referendum comunale.

Si richiamano, in particolare, i seguenti passaggi procedurali:

- In data 15 luglio 2026 la nostra associazione ha trasmesso al Sindaco del Comune di Brentonico e al Difensore civico la nota intitolata "Ulteriore segnalazione concernente le modalità di svolgimento della raccolta firme per il referendum comunale di Brentonico", chiedendo che fosse colmata tale lacuna informativa e richiamando le buone prassi già spontaneamente adottate da altri enti locali.

- In data 24 luglio 2026 il Difensore civico della Provincia autonoma di Trento (Fascicolo n. 301/26) è formalmente intervenuto nei confronti dell'Amministrazione comunale di Brentonico per richiedere chiarimenti sullo stato di avanzamento del procedimento referendario e sulle criticità segnalate.

Ad oggi, per quanto consta alla scrivente associazione, il Comune di Brentonico non ha fornito riscontro al Difensore civico né ha provveduto alla pubblicazione delle informazioni essenziali per consentire ai cittadini di partecipare consapevolmente alla raccolta delle firme.

2. Il mancato riscontro del Commissariato del Governo

Con nota del 16 luglio 2026 questa associazione aveva altresì chiesto a codesto Commissariato del Governo l'emanazione di una circolare avente ad oggetto la promozione dell'effettivo esercizio dei diritti di partecipazione dei cittadini agli affari delle collettività locali mediante referendum e iniziative popolari.

Ad oggi non risulta pervenuto alcun riscontro a tale richiesta.

La vicenda riguardante il Comune di Brentonico si inserisce, peraltro, in un contesto più ampio nel quale questa associazione ha riscontrato, in diversi enti locali della provincia, ricorrenti difficoltà nell'esercizio degli istituti di partecipazione democratica previsti dagli ordinamenti comunali, con particolare riguardo ai referendum, alle iniziative popolari e al diritto di petizione.

Tali criticità evidenziano l'opportunità di un intervento di indirizzo generale volto a favorire un'applicazione più uniforme dei principi di trasparenza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, nonché l'effettività dei diritti di partecipazione riconosciuti dall'ordinamento.

3. Conclusioni e richiesta

Alla luce di quanto esposto, la scrivente associazione rinnova formalmente la richiesta affinché codesto Commissariato del Governo valuti l'opportunità di emanare una specifica circolare indirizzata a tutti gli enti locali della provincia.

Un simile atto di indirizzo, nel pieno rispetto dell'autonomia comunale, potrebbe utilmente richiamare le amministrazioni locali alla necessità di garantire condizioni uniformi ed effettive per l'esercizio dei diritti di partecipazione dei cittadini, raccomandando in particolare di:

- assicurare la tempestiva pubblicazione sui siti istituzionali delle informazioni concernenti tutte le raccolte firme relative a referendum e iniziative popolari in corso;
- garantire la disponibilità di un adeguato servizio di autenticazione delle firme, mediante personale abilitato e concretamente accessibile ai cittadini;
- evitare l'introduzione di prassi amministrative non previste dalla normativa vigente che possano rendere ingiustificatamente gravoso l'esercizio dei diritti di partecipazione, nel rispetto del principio del *favor participationis*.

La presente nota integrativa è trasmessa anche al Difensore civico provinciale affinché possa essere acquisita al Fascicolo n. 301/26 quale aggiornamento dei fatti successivamente intervenuti.

Confidando in un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Trento, 3 agosto 2026

Alex Marini - Presidente dell'Associazione Più Democrazia in Trentino

In allegato:

- nota al Difensore civico del 15 luglio u.s.
- nota al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento del 16 luglio u.s.
- nota del Difensore civico al Comune di Brentonico del 24 luglio u.s.